

Quanto vale il mio SI?

Saluto della presidenza diocesana nella giornata dell'Adesione – 08.12.2025

Carissimi,

Abbiamo iniziato quest'anno dicendo che *“è bello per noi essere qui”* ed è proprio vero! Come Presidenza siamo davvero molto felici di essere espressione e rappresentanza di una comunità unita che sa sentirsi parte di un corpo composto da molte membra. L'AC è sempre riuscita ad essere una presenza luminosa nella Chiesa, ha sempre saputo tessere legami, scrivere storie, ispirare santità, divertirsi e ridere, raccogliersi e pregare, sperare e sognare.. sempre insieme!

Oggi sono nove le parrocchie o Unità Pastorali nella nostra diocesi in cui è presente l'AC. Possiamo dire che sono poche guardando indietro di qualche decennio, possiamo dire che sono tante, pensando che i cattolici sono in calo ovunque o possiamo semplicemente prendere atto di questo numero e chiederci:

quanto vale il mio SI?

Quante vite occorre cambiare perché abbia senso impegnarsi in AC? A quanti bambini dovremmo far scoprire la fede perché abbia senso essere educatori? A quanti nonni dovremmo stare accanto per sentirci una famiglia intergenerazionale? A quanti giovani dovremmo dare la speranza di un futuro migliore o la possibilità di costruirsi una coscienza critica perché abbia senso spendere tempo ed energie per organizzare gli incontri?

Ecco, quello che pensiamo come Presidenza diocesana, è che l'unica risposta alle molte domande debba essere che tutto questo ha senso finché ci rende felici perché c'è la possibilità e la speranza che anche solo una persona si senta amata. E, guardate, abbiamo detto la possibilità, non la certezza! Pensiamo davvero che il nostro SI all'AC sia qualcosa di bello, di generativo che è in grado di cambiare la vita delle persone a partire dalla nostra, che essere membra di questo corpo associativo ci rende donne e uomini migliori. Allora, alla luce di questo, forse possiamo guardare le nostre nove parrocchie con uno sguardo rinnovato, fiducioso e pieno di energia. Vivere nella nostra comunità da aderenti di AC ha una grandissima responsabilità perché siamo chiamati a rendere gli altri delle persone sane, persone di Dio. Non è mica una cosa da poco che possiamo circoscrivere al conteggio numerico del *“quanti siamo”*. Quindi, oggi, diciamoci con forza che siamo felici di aderire, che questa tessera non ci impedisce di prendere un gelato in più alleggerendo un poco il nostro portafogli ma ci libera da noi stessi e ci aiuta a sentirci parte di una Comunità educante e co-responsabile della gioia degli altri. Diciamoci, insieme, che è bello per noi essere qui, che siamo felici e grati per quello che abbiamo ricevuto dall'AC e non riusciamo a tenerlo per noi, vogliamo restituirlo agli altri in termini di sorrisi gratuiti, tempo donato, attività preparate e preghiere che vengono dal cuore.

Per concludere vi doniamo un mattoncino, è un piccolo simbolo che racchiude molto di ciò che vorremmo essere: edificatori di santità in un mondo sempre più ateo, costruttori di fraternità in una società individualista, imbianchini di felicità dentro a giornate tristi e buie... e potremmo aggiungere le molte idee che avete condiviso insieme per l'AC che desideriamo.

Per costruire insieme l'AC che ora è un desiderio, occorre riscoprire ogni giorno il valore del nostro SI. Allora anche quest'anno, buona festa dell'adesione a tutti voi!

Con grande affetto,
la Presidenza diocesana